



Al Presidente del Consiglio Regionale
On. Mauro Buschini

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: chiarimenti in merito all'avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto, per progetti finalizzati al sostegno della filiera agricola attraverso consegna a domicilio dei prodotti agroalimentari del Lazio, denominato “(P)ORTO SICURO”.

VISTO

la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2 e ss.mm.ii., concernente l’Istituzione dell’Agenzia per lo Sviluppo e l’Innovazione dell’Agricoltura del Lazio (ARSIAL);

la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2020-2022, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2020-2022 approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 dicembre 2019, n. 66, avente ad oggetto: “Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2020-2022 – Rettifica Deliberazione n. 60 del 13 Dicembre 2019”;

la Deliberazione del CdA di ARSIAL del 10 aprile 2020, n. 13, con la quale è stata apportata la variazione n. 2 al Bilancio di previsione 2020-2022, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell’art. 24, comma 2, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26;

il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

i D.P.C.M. del 4 marzo 2020, del 9 marzo 2020 e del 22 marzo 2020, recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

ATTESO

che al fine di fronteggiare l’impatto economico negativo delle misure restrittive anti COVID-19 sulla commercializzazione dei prodotti agricoli, l’Assessorato all’Agricoltura della Regione Lazio ha previsto un sostegno al servizio di vendita e consegna a domicilio delle aziende agricole;

che con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 10 aprile 2020 è stata disposta l'indizione di una selezione pubblica per la concessione di contributi a fondo perduto, per progetti finalizzati al sostegno della filiera agricola attraverso consegna a domicilio dei prodotti agroalimentari del Lazio, denominato – Progetto (P)ORTO SICURO,

che con la stessa deliberazione sono stati approvati l'avviso pubblico e il facsimile del modulo della domanda ed è stato indicato in dieci giorni il periodo utile per la presentazione delle domande di ammissione, decorrenti dalla data di pubblicazione del bando sul sito istituzionale di ARSIAL;

che con la suddetta deliberazione n. 14/2020 è stato, altresì, disposto lo stanziamento di € 250.000,00, sul capitolo 1.04.03.99.999 del Bilancio di previsione 2020 con la precisazione che, qualora si dovessero rendere disponibili ulteriori risorse, si procederà allo scorrimento secondo l'ordine di protocollo delle eventuali istanze dichiarate ammissibili ma non finanziabili, per esaurimento di detto stanziamento;

che sempre in data 10 aprile 2020, il Direttore Generale di ARSIAL ha adottato la determinazione n. 191 che nel richiamare la suddetta deliberazione n. 14/2020, ha stabilito “*di pubblicare l'avviso e il facsimile del modulo della domanda sul sito istituzionale di ARSIAL (www.arsial.it) per un periodo utile per la presentazione delle domande di ammissione*”;

che l'avviso e la relativa modulistica sono stati pubblicati sul sito di ARSIAL in data 14 aprile 2020, come si evince dal link istituzionale <http://www.arsial.it/arsial/avvisi/111>;

che l'articolo 5 dell'avviso in questione (rubricato “Termini e modalità di presentazione delle domande”) prevede che: “*La domanda di concessione del contributo, redatta secondo lo schema allegato nonché l'eventuale documentazione a corredo, dovrà essere presentata, a pena di esclusione dalla procedura, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del decimo giorno successivo alla pubblicazione del bando, esclusivamente via PEC al seguente indirizzo: arsial@pec.arsialpec.it, indicando nell'oggetto “PROGETTO PORTO SICURO*”;

che talune domande risultano presentate in un lasso di tempo molto breve rispetto alla pubblicazione del bando (ossia a partire dalle ore 9:38 dello stesso giorno 14.04.2020), come si evince dalla graduatoria finale delle domande;

CONSIDERATO

che il summenzionato articolo 5 dell'avviso, prevedendo espressamente il termine di chiusura della procedura, fissa implicitamente anche l'inizio della procedura contestualmente alla pubblicazione del bando;

che l'articolo 6 dell'avviso (rubricato “Procedimento istruttorio di valutazione delle domande”) stabilisce che: “*Le proposte classificate ammissibili sulla base della coerenza con le finalità del bando, saranno finanziate in ordine di protocollo di arrivo della domanda tramite pec, fino ad esaurimento dei fondi previsti dal bando stesso*”, prevedendo, quindi, l'assegnazione dei fondi ai richiedenti tramite procedura

cosiddetta “click day”;

che il presupposto del bando o gara pubblica è il rispetto del principio della parità di trattamento tra i partecipanti; ne deriva che, nel caso di una selezione gestita con lo strumento del “click day”, è **imprescindibile la preventiva conoscenza, da parte di tutti i potenziali soggetti interessati, del termine di apertura della procedura selettiva in questione;**

tale presupposto può essere garantito solo nel caso in cui il termine di apertura della procedura sia conosciuto o conoscibile dai potenziali soggetti interessati con un certo margine di anticipo rispetto all’effettivo avvio della procedura selettiva e non coincida, ovviamente, con la pubblicazione del bando di gara;

Visto, atteso e considerato quanto sopra,

SI INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale, il Presidente del Consiglio regionale e l’Assessore competente a chiarire quanto segue:

- se ritengano di avviare un approfondimento sulla procedura di espletamento dell'assegnazione dei fondi relativi al progetto “(P)ORTO SICURO” da parte dell'ARSIAL;
- se l'amministrazione regionale, previo approfondimento e sulla scorta di quanto sopra evidenziato, ritenga di procedere in via di autotutela, accogliendo peraltro le censure di dubbia legittimità della procedura selettiva che provengono dagli operatori del settore;
- se ritengano opportune le modalità di espletamento della procedura in oggetto, alla luce del grave quadro emergenziale innanzi richiamato.

Roma li 28 maggio 2020

I Consiglieri Regionali

Silvia Blasi 

Valerio Novelli 